

già aggiunto la reale tradizione come di legge
essa Signora Pisco s'obbliga di pagare i pesi
che si gravano sui detti immobili; cioè la fonda-
ria da questo bimestre e il canone dalla penna
ma scadente; di resto dichiarano i venditori
che i medesimi sono franchi d'arresti, decen-
nari, pesi e liberi d'qualunque altro peso, ser-
vizi ed imposte, come di loro piena proprietà e di
spandibilità e non s'hanno ad altri venditori
in qualunque altro modo alienato.

La presente compra-vendita è stata convenuta
ed accettata complessivamente a corpo per il prezzo
di lire seicentonovantacinque [a corpo per il
prezzo di lire seicentonovantacinque] etc. i coniugi
Alessandro Gianchino e Francesco Vaccante dichiarano
in presenza di uno N. sparo e testimoni d'aver rice-
vuto in denaro di corso legale in denaro dalla
Signora Giuseppa Pisco, a cui rilasciano am-
pia e verba quietanza.

I venditori coniugi Gianchino e Vaccante si
servano per sé e loro successori la facoltà di
riscattare i sopraddetti immobili nel termine
di un anno da oggi, mediante rimborso alla
Signora Pisco del suddetto prezzo di lire seicentonovanta-
cinque, e anche delle spese del presente atto, della

copie legale, nottura catastale, trascrizione ed
altri accessori. Scorso infruttuosamente il ter-
mine termine di un anno, senza che i coniugi
Gianchino e Vaccante avessero fatto uso della fa-
coltà del riscatto, la presente vendita sarà defi-
nitiva e cartata non potranno eccipere, né
pretendere cosa alcuna.

Le parti rinunciano a qualunque opposizione
d'ufficio.

Le spese del presente atto, copie legale, ed acces-
sori sono a carico della Signora Pisco.

Infine il comparente Lorenzo Gianchino, vo-
lendo meglio garantire la Signora Pisco per tutti
i possibili casi di evizione o molestia per quanto
riguarda il sopraddetto sperone di terra, sito in
Contrada Torre Castello, vende in surrogo ora per
allora alla medesima Signora Pisco accettante
tanta quantità di terra da eguagliare il valore
del suddetto, di un suo sperone di terra sito in
territorio di Peitara ex-fondo Scirinda con altri
d'innerv spici, confinante con terre di Luigi
Carpigiani, con terre di Calogero Genina e Massera
e con terre di Salvatore Vesco, notate nel catasto
terreni di Peitara all'art. 4294, fog. M. N. dal
1679 al 1881 coll'imponibile di L. 9,56 dipendenti

695
6
27,80

Riscatto